

In Romagna è aria di A



L'esultanza di Bolchi e Simonini dopo il secondo gol del Cesena

Table with scores for CESENA (3) and GENOA (0). Lists scorers and match details.

DAL NOSTRO INVIATO WALTER GUAGNELI

CESENA La Romagna torna a respirare a pieni polmoni il profumo inebriante della serie A.

che sulla fascia destra ha fatto il bello e cattivo tempo mandando in tilt quel Policano che sembra destinato a uno squadrone di serie A e Bordin che ha sbloccato ancora una volta il risultato.

Grande soddisfazione quindi per il Cesena per il suo pubblico (ventimila gli spettatori che nonostante il solleone hanno prelevato il «Manuzzi» ai lidi romagnoli) e soprattutto per Bolchi che dopo mesi di incomprensione e ritorno definitivo nel cuore del tifoso che ha scandito il suo nome a gran voce.

È un peccato che il bravo tecnico lombardo sta pensando di lasciare Cesena per trasferirsi nel prossimo campionato sulla panchina dell'Arezzo.

Senza Rebonato tanta fatica per fare un gol

Table with scores for PESCARA (1) and BOLOGNA (0).

MARCATORE 52' Marchegiani PESCARA Gatta Benini, Campione Bosco Bergodi Di Cara, Pagano (80 Mancini) Gaspigni, De Rosa (89 Ciarantini) Marchegiani, Berlinghieri (12 Minguzzi 14 Berardi, 15 Bressan) di BOLOGNA Zinetti Luppi Galvani Stringara Villa, Guaggiotto, Marocchi, Pecci, Pradella Nicolini, Marronaro (12 Cavalieri, 13 Musella, 14 Sorbi 15 Lancini 16 Sommelia)

ARBITRO Sgarzato di Verona NOTE Giomata terrena in perfette condizioni, spettatori 25mil falloso Angoli 9 a 5 per il Pescara

FERNANDO INNAMORATI

PESCARA Vittoria sofferta ma meritata per il Pescara che riesce a battere seppur di misura un grintoso Bologna che ha fatto di tutto per rendere la vita difficile ai padroni di casa.

Ora per la Lazio paura di C

Table with scores for LAZIO (0) and LECCE (0).

LAZIO Terraneo Camolese Acerbis Esposito (80 Podavini), Gregucci, Marino (37' Filisetti), Poli, Caso Magnocavallo, Pin, Mandelli (12 Ielpo 15 Piscedda 16 Schillaci) LECCE Negretti, Vavoli Danova, Enzo, Miceli, Nobile, Raisè (60' Tacchi), Barbasi Pasculli Levanto, Paciocco (60' Colombo) (12 Boschin 16 Panero)

ARBITRO Lo Bello di Siracusa NOTE Giomata estiva, terreno ottimo. Spettatori 45mila circa Ammoniti Levanto, Gregucci e Pasculli per gioco scorretto. Rasse per comportamento non regolamentare. In tribuna i tecnici Eriksson, Trapaltoni, Vinioco e Castagner Angoli 10 a 2 per la Lazio

GIULIANO ANTIGNOLI

ROMA Lo spettro della serie C fa capolino e quella salvezza che dopo la vittoria di tre settimane fa sul Cagliari sembrava a portata di mano diventa problematica per la Lazio.

ni e calci d'angolo mentre i tirati scoccati da Carmolise (uno si è andato a stampare sul legno della traversa) da Pin e da Poli non hanno sortito alcun effetto.

Insomma se sommando i 9 punti di penalizzazione la Lazio si troverebbe in zona promozione non è detto che la sorte le dovesse concedere a priori la gratifica della salvezza.

cialmente in casa - e apparsa di ottima caratura. Ciò ha cominciato con la buona vena di Poli. Accorcia il caso e Pin accompagnata da uno stato fisico accettabile.

Ma non ci pare il caso di inferire più di tanto. Da notare che ieri l'arbitro Lo Bello (il suo operato non ci ha convinto sino in fondo) ha fischiato ben 29 punizioni a favore del Lazio 19 per il Lecce il che sottolinea a sufficienza quanto nervosismo regnasse in campo.



Tiro a rete di Gregucci, ostacolato dai difensori leccesi

Finale incredibile Per i nerazzurri è quasi un dramma

Table with scores for CAGLIARI (2) and PISA (1).

MARCATORI 48 Cuoghi (P) 81 Piras (C) 90 Pecoraro (C) CAGLIARI Dore, Marchi, Valentini Pecoraro, Pulga, Venturi, Pallanchi (73' Congiu G.) Piras, Bernardini (80 Congiu A.), Pellegrini M (12 Nanni 13 Davin 14 Miani) PISA, Mannini, Caneò, Chiti, Faccenda, Cavallo, Bernazzani, Cuoghi, Mariani, Piovaneli (73' Gori), (83 Pellegrini D.), Giovannelli, Ceconi (12 Grudina 14 Fiorentini, 16 Faccini)

ARBITRO Pezzella di Frattamaggiore NOTE Giomata estiva terrena in buone condizioni Ammoniti Pecoraro (C) e Venturi (C) Spettatori settemila Angoli 6 a 6

DALLA NOSTRA REDAZIONE PAOLO BRANCA

CAGLIARI Come (rischia re di) butare alle critiche un campionato orientato in pochi minuti di autentica follia. È successo ieri al Pisa ex capolista della serie B ospite del gli retrocesso Cagliari in un finale di partita a dir poco rocambolesco.

Eppure per quanto rocambolesco non si può dire che la sconfitta della squadra di Simoni abbia il sapore della beffa. Se si esclude l'azione del gol - peraltro un autentica parata del portiere cagliaritano Dore che non ha trattenuto un tiro di Cuoghi all'inizio della ripresa - quasi mai i pisani hanno messo in pericolo la difesa sarda e si sono dan-

Ai lombardi l'incontro-spareggio

Table with scores for CREMONESE (2) and PARMA (1).

MARCATORI 15 Chiorri (C), 43 Bianchi (P), 85' Finardi (C) su rigore CREMONESE Rampulla Garzilli, Guaico, Citterio, Montorfano, Torni, Lombardo Viganò Pelosi (44' Nicoletti), Bongiorno (65' Finardi), Chiorri (12 Violini, 13 Zmuda, 14 Ferrarini) PARMA Ferrari, Musi, Bianchi, Galassi, Zamagna (58' Zannoni), Signorini, Valotti (55' Mellini), Fronti, Fantolani, Bertolazzi, Pivanti (12 Buccì, 14 Corti, 15 Sormani)

ARBITRO Longhi di Roma NOTE 11mila spettatori tempo bello, terreno in buone condizioni Ammoniti Garzilli (C) e Signorini (P) per gioco falloso Angoli 5 a 1 per il Parma

CLAUDIO TURATI

CREMONA Siamo alla terzultima tappa di questo infinito campionato cadetto. L'incontro di ieri a Cremona era sicuramente una di quelle contese che vengono definite partite-spareggio.



Chiorri, protagonista della partita contro il Parma

vora bene un pallone e lancia largo in profondità Chiorri il 11 grigorioso non crede ai propri occhi e raccogliendo le ultime energie controlla e scatta velocissimo ed indisturbato in area.

A Parma Tifosi distruggono un treno

PARMA Settecento tifosi del Parma di ritorno da Cremona hanno demolito due carrozze di un treno speciale distruggendone sedili, lampadari, vetri ed impianti igienici e gettando poi tutto lungo la massicciata nel tratto compreso tra Castelguelfo e Parma.

na viene difesa con i denti durante gli ultimi spiccioli di partita finché Longhi non chiude la contesa. Guardando l'andamento complessivo della partita il Parma esce penalizzato dal risultato.

E per Scoglio il sogno si allontana

Table with scores for MESSINA (1) and VICENZA (1).

MARCATORI 6 Schillaci (M) 71' Nicolini (V) MESSINA Paleari Napoli Mancuso Gobbo Rossi Bellopede, Vendi telli (41 Del Rosso) Orati, Schillaci Catalano, Mossini (12 Bosa giua, 13 Falchetti, 14 Perotti, 16 Talevi) VICENZA Dal Bianco Bertozzi, Zoppellaro, Zanotto, Mazzoni (46' Lucchetti), Mascheroni, Savino, Fortunato (68 De Biasi), Messer si Rondoni (12 Marchioro, 14 Fallavicini 15 Carameli)

ARBITRO Paretto di Torino NOTE Giomata calda terrena in discrete condizioni spettatori 16mil la Ammoniti Mascheroni (V) per gioco falloso e Nicolini (V) per proteste Angoli 5 a 5



L'allenatore del Messina Franco Scoglio

MESSINA Il Messina pareggiando al Celestino con il Vicenza vede allontanarsi la serie A a due giornate dal termine. È stato il terzo pareggio casalingo consecutivi davvero una delusione per una squadra che mira alla promozione.